



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Pionieri di arditezze sociali

Formazione, lavoro ed emancipazione in Italia nella storia della Società Umanitaria (1893-2018)

MOSTRA STORICO-DOCUMENTARIA E CICLO DI INCONTRI

**MILANO, CIVICHE RACCOLTE STORICHE
Palazzo Moriggia e Palazzo Morando**

8 marzo - 6 maggio 2018

Conferenza stampa

mercoledì 7 marzo 2018, ore 10.00 a Palazzo Morando | Costume Moda Immagine, Via S. Andrea, 6

Inaugurazione

mercoledì 7 marzo 2018, ore 18.00 a Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento Via Borgonuovo, 23

In occasione del 125° anniversario, la mostra vuole ripercorrere la storia e le molteplici iniziative messe in campo dalla Società Umanitaria, una istituzione veramente insolita nel panorama italiano, connotata, sin dal principio, come ente di sperimentazione e laboratorio di "arditezze sociali".

Molteplici i campi di intervento: cooperazione, edilizia popolare, difesa dei diritti dei lavoratori, assistenza agli emigranti, educazione degli adulti, formazione professionale e divulgazione culturale sono i principali ambiti d'azione su cui l'Umanitaria ha dato la propria originale e multiforme impronta sempre nel segno della solidarietà, non soltanto a livello locale, ma raggiungendo una dimensione nazionale grazie alla creazione, negli anni, di una serie di sedi decentrate sparse in tutto il Paese (Verona, Biella, Tirano, Ventimiglia, Padova, Cremona, Roma, Bari, etc), persino con qualche ufficio all'estero (a Berna, Marsiglia, Modane e Nancy): una rete oggi rappresentata dalle tre sedi in Sardegna e da quelle di Napoli, Roma e Vailate.

La mostra, suddivisa nelle due sedi di Palazzo Morando e Palazzo Moriggia, documenta il percorso dell'Ente milanese grazie al cospicuo materiale iconografico custodito nell'Archivio Storico (fotografie, stampe, manifesti, opuscoli, opere d'arte), materiale che andrà a testimoniare le più importanti iniziative realizzate nel corso del '900: dagli uffici di collocamento alle case operaie, dal Teatro del Popolo alla Casa degli Emigranti, dall'Università delle Arti Decorative alla Scuola Media Unica.

Il racconto espositivo (curato dall'Art Director Francesco Dondina) permette di conoscere anche i principali protagonisti di questa benemerita istituzione, veri e propri pionieri, che contribuirono allo sviluppo della Grande Milano: da Prospero Moisè Loria a Maria Montessori, da Filippo Turati a Rosa Genoni, da Osvaldo Gnocchi Viani a Luigi Majno, da Augusto Osimo ad Alessandrina Ravizza, da Riccardo Bauer ad Albe Steiner, da Gino Negri a Giò Pomodoro.



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Un plus valore della mostra consiste nell'utilizzo della tecnologia QR code, che permette ai visitatori di approfondire molti documenti esposti collegandosi al sito web dell'Umanitaria (www.umanitaria.it, testi bilingue), oppure consultando i documenti presenti nella Biblioteca Digitale Lombarda (<https://www.bdl.servizirl.it/bdlfe/>).

In mostra, saranno inoltre presenti gli studenti del Liceo Classico Giosuè Carducci e del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci che, all'interno dell'Alternanza Scuola-Lavoro, saranno appositamente formati per far da cicerone ai visitatori.

La mostra sarà affiancata da un ciclo di incontri in varie sedi cittadine (Società Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo", Società Incoraggiamento Arti e Mestieri-SIAM, Comune di Milano, Camera del Lavoro e Politecnico) scelte in relazione al rapporto storico con l'Umanitaria; gli incontri intendono mettere a fuoco e contestualizzare in un'ottica contemporanea alcuni dei temi chiave che hanno contraddistinto l'azione di questo Ente e che ancora oggi sono al centro delle questioni sociali della nostra città: lavoro, accoglienza, casa.

L'esposizione tematica di Palazzo Moriggia e quella cronologica di Palazzo Morando raccontano visivamente la storia dell'Umanitaria attraverso le sedi, i personaggi e le iniziative più importanti intraprese nel corso di 125 anni: una sintesi del work in progress di un Ente che ancora oggi continua la strada intrapresa dalle origini. Come afferma il Presidente Alberto Jannuzzelli, "questa storia è il fondamento delle nostre attività e il punto di partenza per costruire il futuro".

ORARI MOSTRA:

da martedì a domenica, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE:

Società Umanitaria, tel. 02 5796 8371.

INFORMAZIONI:

Palazzo Morando | Costume Moda Immagine, Via S. Andrea, 6

tel. +39 02 884 46056 / 65735

Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento, Via Borgonuovo, 23

tel. +39 02 8846 4177

<http://www.civicheraccoltestoriche.mi.it/>

Società Umanitaria, Ufficio Attività Culturali

tel. 02 5796 831

<https://www.umanitaria.it>

UFFICIO STAMPA:

Comune di Milano, Elena Conenna

Tel. 02.88453314

elenamaria.conenna@comune.milano.it

Società Umanitaria, Daniele Vola

tel. 02 57968371

d.vola@umanitaria.it



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Intervento di Alberto Jannuzzelli, *Presidente della Società Umanitaria*

La Società Umanitaria, ente filantropico milanese istituito nel 1893, si è caratterizzata come un laboratorio di sperimentazione e di promozione sociale per l'emancipazione dei lavoratori, attraverso un progetto articolato ed innovativo, modulato da un gruppo dirigente eterogeneo ed illuminato, che rivoluzionò il vecchio concetto di beneficenza elemosiniera in un programma riformista di assistenza laica e moderna. Un programma che anticipò quanto è scritto nella nostra Costituzione: "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana". Una storia unica che, in occasione del 125° anniversario, viene presentata alla città nelle sedi di Palazzo Morigaglia e di Palazzo Morando, grazie alla collaborazione con la Società Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo": un partner autorevole, il cui percorso compendia ideali comuni e valori-guida condivisi. Un racconto sintetico di vicende e iniziative del Novecento italiano illustrate attraverso un apparato iconografico suggestivo – frutto di una meticolosa disamina di documenti contenuti in 1.500 faldoni d'archivio – che scuote le coscienze e suscita emozioni, attraverso le immagini di uomini, donne e bambini, che scorrono nitide come in un'unica pellicola fotografica. Cooperazione, edilizia popolare, difesa dei diritti dei lavoratori della città e delle campagne, assistenza agli emigranti e ai profughi, educazione degli adulti, formazione e crescita professionale, divulgazione ed elevazione culturale sono i principali ambiti d'azione su cui l'Umanitaria ha dato la propria originale e multiforme impronta: sempre nel segno della solidarietà e del mutuo soccorso, irradiando la propria azione dal capoluogo lombardo fino a raggiungere una dimensione nazionale e internazionale grazie alla creazione, negli anni, di una vasta rete di uffici e sedi distaccate sparse in tutta l'Italia e all'estero. Grazie ai pionieri di arditezze sociali, grazie alla sinergia con i soggetti pubblici e privati del tempo (amministrazioni e istituti bancari, associazioni e organismi sindacali, mondo cooperativo e imprese), l'opera della Società Umanitaria ha permesso al nostro Paese di cambiare la propria legislazione in fatto di educazione, di diritto al lavoro, di lotta all'emarginazione, sviluppando una politica di welfare tuttora attuale. In questa sede, la storia dell'Umanitaria si rivela attraverso una cronologia analitica che scorre lungo le pareti delle sale espositive, dove sono stati individuati dei focus tematici per raccontare visivamente le iniziative più importanti intraprese nel mondo del Lavoro, dell'Educazione e dell'Assistenza (le tre sezioni in cui è suddivisa la mostra a Palazzo Morigaglia): una sintesi del *work in progress* di un Ente che ancora oggi continua la strada intrapresa dalle origini.

Questa storia è il fondamento delle nostre attività e il punto di partenza per costruire il futuro.

A philanthropic institution created in Milan in 1893, the Società Umanitaria particularly developed as a laboratory of experimentation and social promotion for the emancipation of workers, between a reformist program of lay and modern assistance, which anticipated the intention to "remove those obstacles of an economic and social nature that impede the full development of the human person" later stated in the Constitution of the Italian Republic. The Palazzo Morigaglia and Palazzo Morando venues will host the Umanitaria's unique history and present it to the city on the occasion of its 125th anniversary. A concise narration of the events that marked Italian history during the twentieth century relies on an evocative iconographic apparatus resulting from the painstaking review of 1,500 archive files. Like a very long film, these crisp images of men, women and children will stir the visitors' conscience and inspire their emotional feedback. In this venue, the Umanitaria's history will be revealed through an analytic timeline articulated along the walls of the exhibition rooms where a range of selected themes will illustrate the main initiatives promoted in the fields of Work, Education and Assistance (the three sections of the exhibition at Palazzo Morigaglia). This is just a summary of the continuing work this Institution is still developing as a continuation of its original trajectory. This history is the bedrock for our activities and a stepping stone into the future.